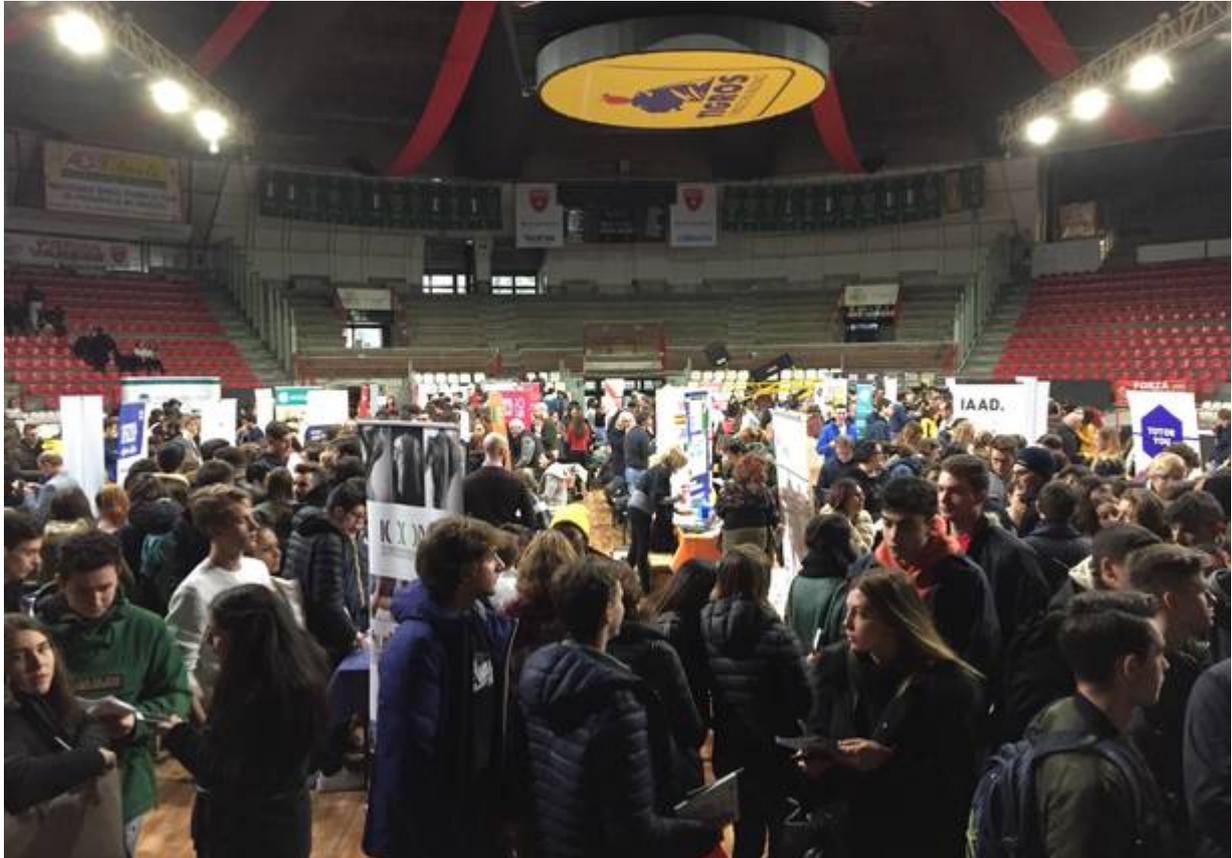


VareseNews

Salone Orientamento: 1.500 ragazzi tra gli stand del palazzetto

Pubblicato: Venerdì 23 Novembre 2018



Sono circa **1.500 gli studenti** che hanno affollato questa mattina – venerdì 23 novembre – l’Enerxenia Arena, e cioè il **palasport di Masnago**, trasformatasi per un giorno in **sede per il Salone dell’Orientamento**. Una giornata voluta dal Comune di Varese in collaborazione con gli enti che aderiscono al progetto “Le Città del Lavoro – Rete di Servizi per il Lavoro dei Laghi”.

I maturandi – il salone è destinato ai ragazzi delle **classi quinte** – sono giunti **un po’ da tutta la provincia** (l’intera zona Nord, ma anche scuole di Gallarate e Busto Arsizio) e hanno trovato ad attenderli **una cinquantina di stand**: università, corsi post diploma, istituti di perfezionamento a livello linguistico ma anche proposte per l’inserimento nel mondo del lavoro, private o istituzionali (come, per esempio, la Guardia di Finanza).

Il salone dell’Orientamento però **non è limitato al lato “fieristico”** allestito a Masnago: l’iniziativa prosegue nel **pomeriggio** con **incontri, workshop** che coinvolgono studenti e genitori e altri **eventi** coordinati dagli sportelli Informagiovani e Informalavoro. In serata, **al teatrino Santuccio** di via Sacco, un **concerto** di band giovanili chiuderà il giorno dedicato all’orientamento.



«In questo 2018 è il secondo Salone di questo tipo che organizziamo – ha spiegato **Francesca Strazzi**, assessore all’Istruzione del Comune di Varese – Di fatto abbiamo **spostato a novembre l’iniziativa**, così gli studenti di quinta hanno **un lasso di tempo maggiore per effettuare una scelta** di fondamentale importanza per il loro futuro». La novità del palazzetto è stata particolarmente apprezzata: «**Organizzare qui** il salone ci consente di accogliere davvero tanti ragazzi e di dare a loro e agli espositori spazi adeguati all’iniziativa. L’idea del palazzetto sta **raccogliendo grandi consensi** e ne siamo soddisfatti».

Il Salone dell’Orientamento è stato allestito anche con il supporto di **Openjobmetis**, l’azienda di Gallarate che è la prima agenzia per il lavoro quotata in borsa. **A Masnago, tra gli altri**, è intervenuto anche l’amministratore delegato **Rosario Rasizza** a conferma dell’importanza dell’avvenimento anche per grandi gruppi come questo.

In sede di lancio, sono inoltre intervenuti i rappresentanti dei Comuni e di alcune scuole coinvolte nell’organizzazione. **Il sindaco di Gavirate, Silvana Alberio**, ha portato in dote l’esperienza consolidata del proprio comune: «Siamo stati **i primi in provincia a proporre un’iniziativa simile** e aderiamo volentieri a questa. Il 9 ottobre a Gavirate si è tenuto il salone per gli studenti di terza media e in quell’occasione abbiamo eliminato il materiale cartaceo, lanciando in via definitiva una App per dare tutte le informazioni presenti».

«Tutte le azioni messe in atto per favorire l’ingresso e il rientro dei ragazzi nel mondo lavorativo sono importanti» ha aggiunto **Edoardo Favaron**, assessore del Comune di **Sesto Calende**, mentre il **vicesindaco di Somma Lombardo, Stefano Aliprandini**, ha aggiunto: «In un mondo in cui siamo sommersi dalle informazioni, è importante il contatto diretto con gli operatori come avviene in casi come quelli del salone. È utile essere guidati e poter esprimere i propri dubbi verso gli operatori. Ciò può aiutare anche a diminuire il rischio dell’abbandono, anche a livello universitario».

«La scelta per i ragazzi è sempre più difficile, visto che l’offerta è molto vasta per l’istruzione post-diploma: non è semplice trovare il percorso giusto» ha aggiunto **Antonella Paccini**, assessore a

Vergiate, un comune da sempre attivo con le attività dell'Informagiovani. «Questo salone è un grande successo: il numero dei ragazzi presenti oggi è significativo».

La voce degli istituti è arrivata per bocca della **dirigente del Liceo Artistico, Lorella Finotti e della professoressa Maria Vittoria Petrucciani del Liceo Classico**. «Il nostro progetto sull'orientamento ora parte dalle classi quarte – ha spiegato **Finotti** – così che i ragazzi abbiano il tempo di orientarsi tra offerte sempre più articolate. Nel pomeriggio ospitiamo il “Salone dell'Arte” ma siamo sempre attenti anche a quegli studenti che optano per percorsi lavorativi e accademici diversi da quello artistico».

«La nostra scuola è da sempre attenta a queste tematiche – ha concluso **Petrucciani** – tanto che in passato aveva il proprio salone “interno” sull'orientamento. Oggi abbiamo portato 170 ragazzi qui al palazzetto ma anche fatto da tramite con strutture presenti con il loro stand, che da tempo collaborano con noi».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it